



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Sociologia dello Sviluppo Territoriale
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/09
Anno accademico	2021/2022
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	
Docente	Arije Antinori Facoltà: Sociologia Nickname: arije.antinori Email: arije.antinori@unicusano.it Orario di ricevimento: vedere avvisi in piattaforma
Presentazione	Il corso si propone di fornire allo/a studente/studentessa i principali concetti, strumenti, approcci teorici e metodologici di ricerca della Sociologia dello Sviluppo Territoriale, con una particolare attenzione alla triangolazione territorio, sviluppo e conflitto sociale, sino allo scenario contemporaneo. Le e-tivity associate al corso hanno lo scopo di sviluppare le competenze necessarie a interpretare e analizzare la complessità dello sviluppo territoriale secondo la prospettiva sociologica.
Obiettivi formativi	Il corso di Sociologia dello Sviluppo Territoriale ha come risultato il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: <ol style="list-style-type: none"> 1. definire i concetti base della Sociologia del Territorio; 2. esporre le principali metodologie e tecniche di ricerca applicata all'analisi del territorio; 3. argomentare le principali teorie sociologiche relative alla disciplina; 4. illustrare il fenomeno NEET; 5. esaminare il fenomeno dello sviluppo territoriale nell'ambito del conflitto sociale; 6. spiegare l'evoluzione e i modelli interpretativi di città; 7. esplicitare i principali concetti, attori e dinamiche relative al "lavoro nero"; 8. illustrare il fenomeno delle ecomafie.
Prerequisiti	La frequenza al corso non prevede alcuna propedeuticità, tuttavia si consiglia di rivedere le principali nozioni sociologiche, qualora lontane nel tempo.
Risultati di apprendimento attesi	Descrivere le competenze fornite dal corso allo studente declinati secondo i descrittori di Dublino <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Acquisizione delle conoscenze e dei concetti propri della Sociologia dello Sviluppo Territoriale, in grado di comprenderne analiticamente la complessità sociale al fine di individuare i principali elementi e fenomeni nella prospettiva dello sviluppo. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Lo studente deve essere in grado di applicare con competenza, rigore e professionalità i temi oggetto del corso con riferimento all'analisi dello sviluppo territoriale nelle sue molteplici dimensioni e manifestazioni relativamente ai singoli contesti osservati. • Autonomia di giudizio (making judgements): Lo studente dovrà essere in grado di applicare quanto appreso al fine di poter elaborare specifiche analisi, fondate su elementi quali-/quantitativi, in ordine alla complessità dello sviluppo territoriale alla luce dei costrutti e sistemi sociali e soggiacenti. • Abilità comunicative (communication skills): Lo studente dovrà acquisire una proprietà di linguaggio adeguata alla disciplina in questione, che gli consenta di interloquire sia con studiosi del settore e/o addetti

	<p>ai lavori nell'ambito della Sociologia dello Sviluppo Territoriale, e di relazionare ad un'audience più ampia e non competente in materia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendimento (learning skills): Lo studente deve essere in grado di applicare sistematicamente conoscenze e competenze acquisite attraverso la frequenza del corso, nonché di integrare le stesse con quanto appreso nell'intero corso di studi al fine di operare agilmente nell'ambito della sociologia e della ricerca sociale.
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 5 e-tivity (che saranno valutate in sede di esame) in cui occorre applicare prospettive di analisi, conoscenze, concetti, metodologie e tecniche acquisite nelle lezioni teoriche. Tale didattica interattiva è strutturata attraverso la proposizione di estratti ad hoc scelti per sollecitare la riflessione e verificare rispettivamente l'applicazione delle predette conoscenze, l'autonomia di giudizio, le capacità argomentative e comunicative.</p> <p>In particolare, il Corso di Sociologia della Devianza prevede 9 CFU (Crediti Formativi Universitari).</p> <p>Il carico totale di studio per questo insegnamento corrisponde a 231 ore così suddivise: 162 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 ore videoregistrate di teoria e 135 ore di studio).</p> <p>60 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 5 e-tivity 9 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>Modulo 1 – LAVORO E SVILUPPO (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 1): concetti base della disciplina, tra cui: il lavoro e sviluppo nella Costituzione italiana, salario, mercato, produttività, consumo, reddito, principali teorie sociologiche.</p> <p>Modulo 2 – AMBIENTE E TERRITORIO (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 2): concetti base della disciplina, tra cui: ambiente naturale, relazione tra sistema sociale e sistema naturale, difesa della natura ed etica ambientale, progresso e ambiente, confine, centro e periferia, ecosistema, sviluppo e green-economy, principali teorie sociologiche.</p> <p><i>e-tivity #1: Discutere e commentare l'elemento di riflessione offerto (esempio: citazione di un classico o di un contemporaneo; estratti da articoli o testi) sviluppando comparazione con i concetti studiati e illustrandone i punti di contatto o le eventuali differenze. (12 ore di carico si studio stimate)</i></p> <p>Modulo 3 – TECNOLOGIA E ANALISI (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 3): cartografia, GIS e mapping; metodi di analisi territoriali e urbanistiche; OSINT applicata alla disciplina.</p> <p>Modulo 4 – CITTÀ VISIBILI E "INVISIBILI" (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 4): sistema mondo; globalizzazione; gentrificazione; potere e spazio; cittadinanza; rizoma; frammentazione; politiche urbane; geografie del lavoro; spazio pubblico; reti sociali e società locali; sicurezza urbana; società liquida; megalopoli; slums; banlieues; città-regioni, smart-cities; antropocene.</p> <p><i>e-tivity #2: Discutere e commentare l'elemento di riflessione offerto (esempio: citazione di un classico o di un contemporaneo; estratti da articoli o testi) sviluppando comparazione con i concetti studiati e illustrandone i punti di contatto o le eventuali differenze. (12 ore di carico si studio stimate)</i></p> <p>Modulo 5 – NEET (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 5): Sviluppo e generazioni a confronto; famiglia, territorio e disoccupazione; origine del fenomeno NEET; contesto italiano e internazionale; Profili di NEET tra tecnologia e sviluppo; socioeconomia e cultura del mondo NEET; strategie di contrasto.</p> <p>Modulo 6 – TERRITORIO E CONFLITTO SOCIALE (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 6): Ecologismo; movimento ambientalista; WWF; Greenpeace; estremismo ecologista; ecoterrorismo; globalizzazione e movimento No Global; sviluppo, territorio e conflitto dal TAV al TAP.</p> <p>Modulo 7 – LATO OSCURO DEL LAVORO (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 7): marginalità, irregolarità e "lavoro nero"; flussi migratori e lavoro irregolare; human trafficking, migrant smuggling e human smuggling; sfruttamento dei minori; neo-schiavitù.</p> <p><i>e-tivity #3: Discutere e commentare l'elemento di riflessione offerto (esempio: citazione di un classico o di un contemporaneo; estratti da articoli o testi) sviluppando comparazione con i concetti studiati e illustrandone i punti di contatto o le eventuali differenze. (12 ore di carico si studio stimate)</i></p>

	<p>Modulo 8 – ECOMAFIE (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 8): territorio e lavoro nei sistemi mafiosi; ecomafie, agromafie ed archeomafie; traffico illecito di rifiuti e discariche abusive; il fenomeno “Terra dei Fuochi”; infiltrazioni mafiose nelle Grandi Opere; tutela dell’ambiente tra prevenzione e contrasto</p> <p><i>e-tivity #4: Discutere e commentare l’elemento di riflessione offerto (esempio: citazione di un classico o di un contemporaneo; estratti da articoli o testi) sviluppando comparazione con i concetti studiati e illustrandone i punti di contatto o le eventuali differenze. (12 ore di carico si studio stimate)</i></p> <p>Modulo 9 – SVILUPPO TERRITORIALE NELLA CRISI COVID-19 (6 lezioni per un totale di 3 ore DE e 15 ore DI – settimana 9): salute, sicurezza e territorio; pandemie; crisi sistemica; nuovi linguaggi di crisi ed emergenza, ridefinizione dello spazio pubblico tra salute, socialità e lavoro; nuove prospettive di sviluppo.</p> <p><i>e-tivity #4: Discutere e commentare l’elemento di riflessione offerto (esempio: citazione di un classico o di un contemporaneo; estratti da articoli o testi) sviluppando comparazione con i concetti studiati e illustrandone i punti di contatto o le eventuali differenze. (12 ore di carico si studio stimate)</i></p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni del docente. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati (limitatamente alle parti indicate dal docente):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A. Agustoni, P.Giuntarelli, R.Beraldi, Sociologia dello spazio, dell’ambiente e del territorio. Nuova edizione, Franco Angeli Editore, Milano, 2018 ▪ G. Scidà, Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo, Franco Angeli Editore, Milano, 2013 <p>Come lettura e approfondimento ulteriore, si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ M. Davis, Il pianeta degli slums, Feltrinelli, Milano, 2006
<p>Modalità di verifica dell’apprendimento</p>	<p>L’esame si compone di una prova in forma orale e/o scritta necessaria per l’accertamento delle capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti, e di una serie di attività interattive (e-tivity) svolte durante il corso all’interno delle classi virtuali. La valutazione delle e-tivity, è effettuata, quindi in itinere, e laddove positiva sarà considerata nella valutazione finale dell’esame di profitto. Saranno valutati i risultati di apprendimento attesi, tramite l’accertamento delle conoscenze della materia, della capacità di applicazione, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e di autoapprendimento.</p> <p>L’accertamento delle conoscenze e delle competenze può essere effettuato in forma orale presso la sede di Roma e in forma scritta presso i poli didattici, previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio per accertare il livello di preparazione dello studente. La valutazione finale sarà verificata dal docente in base ai risultati di apprendimento attesi (vedi sezione 12 di questo documento).</p> <p>La prova scritta, si articola attraverso la somministrazione di un set di 30 domande a risposta multipla. In tal modo, rispondendo correttamente a 30 domande si raggiunge il risultato di 30/30.</p>
<p>Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale</p>	<p>L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione ad un argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>